



# **PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028 E DOCUMENTI ALLEGATI**

---

**05 DICEMBRE 2025**

**COMUNE DI SCARMAGNO**

*Provincia di Torino*

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2026 – 2028**

**e documenti allegati**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

*Dr.ssa Chiara Mazzarotto*

## **L'ORGANO DI REVISIONE**

**Verbale n. 42 del 05.12.2025**

### **PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028**

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2026-2028, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2026-2028, del Comune di Scarmagno che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

lì 05.12.2025

**L'ORGANO DI REVISIONE**

## **1. PREMESSA**

**La sottoscritta** Mazzarotto Dr.ssa Chiara **revisore nominato** con delibera dell'organo consiliare n. 37 del 10.10.2023;

### **Premesso**

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs.n.118/2011;
- che è stato ricevuto in data 25.11.2025 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 24.11.2025 con delibera n. 63, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- Viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- Visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- Visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- Visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2026-2028;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

## **2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE**

Il Comune di Scarmagno registra una popolazione al 01.01.2025 di n. 796 abitanti (dato ISTAT).

L'Ente **non** è in disavanzo.

L'Ente **non** è in piano di riequilibrio.

L'Ente **non** è in dissesto finanziario.

## **3. DOMANDE PRELIMINARI**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2025 ha aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2025-2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2026-2028 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente non ha gestito in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione sono stati allegati tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è iscritto alla BDAP.

L'Organo di revisione ha accertato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, non ha effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP essendo un adempimento facoltativo.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non risulta strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023.

#### **4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha rispettato i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUPS), approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 36 del 01.08.2025, ha espresso parere con verbale n. 36 del 18.08.2025 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUPS contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

##### **Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36 “*in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018*”).

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione “Amministrazione trasparente” e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

#### **Programma triennale degli acquisti di beni e servizi**

Il programma non espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

#### **Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale**

Nella Sezione operativa del DUPS è stata determinata la programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno di personale a livello triennale e annuale sulla base della spesa per il personale in servizio e di quella connessa alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

#### **PNRR**

L’Organo di revisione ha verificato che l’Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR.

### **5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2024 E 2025**

L’Organo consiliare ha approvato con delibera n. 8 del 28/04/2025 la proposta di rendiconto per l’esercizio 2024.

L’Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2024 in data 17.04.2025 con verbale n. 29.

La gestione dell’anno 2024 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2024 così distinto ai sensi dell’art.187 del TUEL:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	€ 678.008,51	€ 688.722,32	€ 1.094.732,92
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 193.096,65	€ 144.075,81	€ 608.774,17
Parte vincolata (C )	€ 49.216,41	€ 73.279,96	€ 71.259,18
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 109.946,89	€ 104.637,52	€ 40.650,57
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 325.748,56	€ 366.729,03	€ 374.049,00

di cui applicato all’esercizio 2025, sino alla data di presentazione del bilancio di previsione 2026-2028, per un totale di euro 1.094.732,92 così dettagliato:

	31/12/2024	
Risultato di amministrazione	€	1.094.732,92
a) Fondi vincolati	€	71.259,18
b) Fondi accantonati	€	608.774,17
c) Fondi destinati ad investimento	€	40.650,57
d) Fondi liberi	€	374.049,00

L’Organo di revisione ha rilasciato il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2025.

## 5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che non è stata rilevata, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

## 6. BILANCIO DI PREVISIONE 2026-2028

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2026-2028 rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;
- le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2026, 2027 e 2028 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2025 sono così formulate:

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DFI RIT ANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DFI RIT ANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DFI RIT ANCIO 2026	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DFI RIT ANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	700.000,00	-	-	-	Disavanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidita'		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		17.841,42	0,00	0,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	1.299.062,69	1.093.037,35 0,00	1.062.625,93 0,00	1.062.625,93 0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	853.616,71	874.480,00	874.480,00	874.480,00					
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	135.220,69	119.220,69	119.220,69	119.220,69					
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	110.737,60	86.095,24	86.095,24	86.095,24					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	139.617,37	17.000,00	17.000,00	17.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	215.026,76	17.000,00 0,00	17.000,00 0,00	17.000,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di att finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di at finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali .....</b>	<b>1.239.192,37</b>	<b>1.096.795,93</b>	<b>1.096.795,93</b>	<b>1.096.795,93</b>	<b>Totale spese finali .....</b>	<b>1.514.089,45</b>	<b>1.110.037,35</b>	<b>1.079.625,93</b>	<b>1.079.625,93</b>
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità'	4.600,00	4.600,00 0,00	17.170,00 0,00	17.170,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi partite di giro	243.500,00	850.050,00	850.050,00	850.050,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	250.050,00	850.050,00	850.050,00	850.050,00
<b>Totale titoli</b>	<b>1.482.692,37</b>	<b>1.946.845,93</b>	<b>1.946.845,93</b>	<b>1.946.845,93</b>	<b>Totale titoli</b>	<b>1.768.739,45</b>	<b>1.964.687,35</b>	<b>1.946.845,93</b>	<b>1.946.845,93</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>2.182.692,37</b>	<b>1.964.687,35</b>	<b>1.946.845,93</b>	<b>1.946.845,93</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>1.768.739,45</b>	<b>1.964.687,35</b>	<b>1.946.845,93</b>	<b>1.946.845,93</b>

## **6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)**

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2026, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare al paragrafo 5.4.9 (la conservazione del fondo pluriennale vincolato per le spese non ancora impegnate) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2026-2028, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

Non è stata prevista la quantificazione del FPV di parte capitale in sede di redazione del bilancio di previsione in quanto sarà oggetto di specifica determinazione.

È stata prevista la quantificazione del FPV di parte corrente in sede di redazione del bilancio di previsione approvata con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 103 del 21/11/2025, per l'importo di € 17.841,42.

## **6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità**

L'ente non ha fatto ricorso al Fondo Anticipazione Liquidità e, pertanto, non è tenuto ai relativi accantonamenti.

## **6.3. Equilibri di bilancio**

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2026-2028 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi del comma 785 dell'articolo 1 della Legge 30 dicembre 2024 n.207 comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

EQUILIBRI DI BILANCIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	COMPETENZA ANNO 2028
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	17.841,42	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.079.795,93 0,00	1.079.795,93 0,00	1.079.795,93 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	1.093.037,35 0,00 25.048,89	1.062.625,93 0,00 25.048,89	1.062.625,93 0,00 25.048,89
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	4.600,00 0,00 0,00	17.170,00 0,00 0,00	17.170,00 0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se negativo)	(-)	0,00	0,00	0,00
O) Equilibri di parte corrente		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	17.000,00	17.000,00	17.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	17.000,00 0,00	17.000,00 0,00	17.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni di attività finanziarie (se positivo)	(+)	0,00	0,00	0,00
Z) Equilibrio di parte capitale		0,00	0,00	0,00
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00

Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
VF) Variazioni attività finanziaria		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W=O+Z)		0,00	0,00	0,00

**Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :**

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo di anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti plurien.		0,00	0,00	0,00

L'equilibrio finale è pari a zero.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2026-2028 non è stata prevista l'applicazione di avanzo accantonato/vincolato presunto.

#### **6.4. Previsioni di cassa**

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024
Disponibilità:	€ 1.410.240,51	€1.256.448,40	€ 1.143.923,74
di cui cassa vincolata	€ 0	€ 0	€ 0
anticipazioni non estinte al 31/12	€ 0	€ 0	€ 0

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo garantisce il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione vengono presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è effettuata tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi hanno partecipato all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza sono state determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento sono coerenti con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che l'Ente ha impostato le previsioni di cassa 2026 considerando le reali possibilità di incasso e di pagamento in vista dell'elaborazione del PAFC (piano annuale flussi di cassa) 2026 che dovrà anche tenero conto dell'effettivo andamento della cassa dell'esercizio 2024 come esercizio di confronto.

Nel testo bollinato della Legge di bilancio 2026 (in corso di discussione) l'art.118 comma 1 p prevede che entro il 31 marzo 2026, un DM aggiorni i principi 4/1 e 4/2 per promuovere un maggiore livello di accuratezza nell'elaborazione delle previsioni di bilancio in termini di cassa, garantendone la coerenza con gli stanziamenti di competenza e per favorire il rispetto dei tempi di pagamento dei debiti commerciali attraverso l'indicazione delle attività e delle tempistiche del processo di spesa.

## **6.5. Utilizzo proventi alienazioni**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non si è avvalso della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis , comma 4, D.I. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente avendo soddisfatto le seguenti condizioni di legge è in regola con gli accantonamenti al FCDE.

## **6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui**

L'Organo di revisione ha verificato che Ente non si è avvalso della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.I. 78/2015.

## **6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha correttamente codificato, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

## **6.8. Nota integrativa**

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione riporta le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

# **7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI**

## **7.1 Entrate**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2026-2028, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

### **7.1.1. Entrate da fiscalità locale**

#### Addizionale Comunale all'Irpef

Con il bilancio 2026-2028 è stata reintrodotta l'addizionale comunale all'IRPEF, aliquota unica senza esenzioni, nella misura del 0.6 per mille, per salvaguardare gli equilibri di bilancio.

#### IMU

L'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente ha approvato le aliquote come da tabella ministeriale<sup>1</sup>.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

<b>IMU</b>	<b>Previsione 2026</b>	<b>Previsione 2027</b>	<b>Previsione 2028</b>
<b>IMU</b>	<b>€ 185.000,00</b>	<b>€ 185.000,00</b>	<b>€ 185.000,00</b>

<sup>1</sup> È stato pubblicato nella G.U. Serie Generale n. 219 del 18 settembre 2024 il decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, che integra il decreto 7 luglio 2023 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, concernente l'"Individuazione delle fattispecie in materia di imposta municipale propria (IMU), in base alle quali i Comuni possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160", e che riapprova l'Allegato A, il quale sostituisce quello di cui al precedente decreto. All'interno del Portale del federalismo fiscale, i comuni potranno utilizzare l'applicazione informatica attraverso la quale elaborare e trasmettere il Prospetto delle aliquote IMU per l'anno di imposta 2025.

## TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
<b>TARI</b>	<b>€ 114.230,00</b>	<b>€ 114.230,00</b>	<b>€ 114.230,00</b>

La previsione è stata effettuata in relazione alla e previsioni della deliberazione del CC n. 7 del 29 aprile 2024 con la quale si è approvato il Piano Economico Finanziario per il biennio 2024/2025 e le correlate tariffe degli esercizi 2024 e 2025.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta sulla base del criterio medio - ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI non avviene tramite il sistema pagoPA.

### **7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertat o 2023	Accertat o 2024	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
			Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Recupero evasione IMU	5.808,39	2.016,60	20.000,00	6.516,00	20.000,00	6.516,00	20.000,00	6.516,00

### **7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse**

L'Organo di revisione ha verificato gli importi inseriti nel titolo 2 di entrata come trasferimenti correnti corrispondono con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti sono supportati da idonea documentazione e relativa motivazione.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del riparto del fondo previsto dall'art.1 comma 508 Legge n. 213/2023.

TITOLO TIPOLOGI A CATEGOR IA	DENOMINAZI ONE	Previsioni 2026		Previsioni 2027		Previsioni 2028	
		Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>	Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>	Totale	<i>di cui entrate non ricorrenti</i>
	<b>TRASFERIME NTI CORRENTI</b>						
2010100	<b>Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazio ni pubbliche</b> Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	€ 119.220,69	€ 91.548,03	€ 119.220,69	€ 91.548,03	€ 119.220,69	€ 91.548,03
2010101	Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	€ 32.220,69	€ 4.548,03	€ 32.220,69	€ 4.548,03	€ 32.220,69	€ 4.548,03
2010102	Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	€ 87.000,00	€ 87.000,00	€ 87.000,00	€ 87.000,00	€ 87.000,00	€ 87.000,00
2010103	Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazion e	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010104		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	<b>Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010200	Trasferimenti correnti da Famiglie	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010201		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
	<b>Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese</b>	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010300	Sponsorizzazio ni da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010301	Altri trasferimenti correnti da imprese	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
2010302		€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -

	<b>Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private</b>	€	€	€	€	€	€
2010400		-	-	-	-	-	-
2010401	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	€	€	€	€	€	€
		-	-	-	-	-	-
	<b>Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo</b>	€	€	€	€	€	€
2010500		-	-	-	-	-	-
2010501	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	€	€	€	€	€	€
		-	-	-	-	-	-
2010502	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	€	€	€	€	€	€
		-	-	-	-	-	-
<b>2000000</b>	<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>€ 119.220,69</b>	<b>€ 91.548,03</b>	<b>€ 119.220,69</b>	<b>€ 91.548,03</b>	<b>€ 119.220,69</b>	<b>€ 91.548,03</b>

### 7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Canoni di locazione	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Fitti attivi e canoni patrimoniali	2.643,24	2.643,24	2.643,24
Altri (specificare)	3.000,00	3.000,00	3.000,00
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	n.d.	n.d.	n.d.

### 7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2025	Previsione 2026	Previsione 2027	Previsione 2028
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 12.508,59	€ 2.000,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 30.616,32	€ 40.500,00	€ 40.500,00	€ 40.500,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità				
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>	<b>0,00%</b>

### 7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il Regolamento del Canone Unico Patrimoniale, entrato in vigore a partire dal 1° gennaio 2021, è stato approvato con deliberazione del CC n. 3 del 19.04.2021. Le tariffe sono state approvate con deliberazione di GC n. 33 del 28.05.2021.

Si precisa che con determinazione del responsabile del servizio finanziario n. 60 del 30/12/2024 la riscossione del canone unico è stata data in concessione ad un operatore economico ICA spa a fronte di un canone annuale di 9.000,00 euro, pertanto l'entrata non è stata assoggettata a FCDE.

Titolo 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
Canone Unico Patrimoniale	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00	9.000,00	0,00

### 7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni sono costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2026-2028 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2025 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027	Previsioni 2028
10 1	Redditi da lavoro dipendente	€ 231.423,37	€ 239.330,70	€ 256.318,28	€ 252.715,28
10 2	Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 18.320,74	€ 19.763,00	€ 19.763,00	€ 19.763,00
10 3	Acquisto di beni e servizi	€ 655.940,24	€ 585.695,00	€ 542.020,00	€ 545.620,00
10 4	Trasferimenti correnti	€ 127.428,67	€ 135.725,65	€ 138.701,65	€ 138.704,65
10 5	Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
10 6	Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
10 7	Interessi passivi	€ 3.682,00	€ 6.700,00	€ -	€ -
10 8	Altre spese per redditi da capitale	€ -	€ -	€ -	€ -
10 9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 3.100,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
11 0	Altre spese correnti	€ 132.929,80	€ 104.823,00	€ 104.823,00	€ 104.823,00
	<b>Totale</b>	<b>1.172.824,82</b>	<b>1.093.037,35</b>	<b>1.062.625,93</b>	<b>1.062.625,93</b>

### 7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è contenuto entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

La spesa relativa al macro-aggregato “redditi da lavoro dipendente” prevista per gli esercizi 2026-2028 è pari a euro 239.330,70.

<b>Spesa di personale al netto IRAP - ultimo rendiconto di gestione approvato (v. nota di dettaglio)</b>	<b>185.983,61 €</b>
Entrate correnti: accertamenti di competenza relative all'ultimo rendiconto approvato (v. nota di dettaglio)	1.412.423,34 €
Entrate correnti: accertamenti di competenza relative al penultimo rendiconto approvato (v. nota di dettaglio)	986.806,90 €
Entrate correnti: accertamenti di competenza relative al terzultimo rendiconto approvato (v. nota di dettaglio)	1.042.782,30 €
<b>MEDIA ARITMETICA DEGLI ACCERTAMENTI DI COMPETENZA DELLE ENTRATE CORRENTI DELL'ULTIMO TRIENNIO</b>	<b>1.147.337,51 €</b>
Fondo crediti dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione relativo all'ultima annualità considerata (v. nota di dettaglio)	24.903,00 €
<b>MEDIA ARITMETICA DELLE ENTRATE CORRENTI DEL TRIENNIO AL NETTO DEL FCDE</b>	<b>1.122.434,51 €</b>
<b>RAPPORTO EFFETTIVO SPESA DEL PERSONALE / MEDIA ENTRATE CORRENTI</b>	<b>16,57%</b>
<b>VALORE SOGLIA DEL RAPPORTO TRA SPESA DI PERSONALE ED ENTRATE CORRENTI COME DA TABELLA 1 DM - LIMITE MASSIMO CONSENTITO</b>	<b>29,50%</b>

### 7.3 Spending review

L'Ente ha stanziato le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535).

### 7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2026 ad euro 17.000,00
- per il 2027 ad euro 17.000,00
- per il 2028 ad euro 17.000,00

Le uscite di parte capitale comprendono la realizzazione, l'acquisto e la manutenzione straordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria, di immobili, di mobili strumentali e ogni altro intervento di investimento gestito dall'ente, compreso il conferimento di incarichi professionali che producono l'acquisizione di prestazioni intellettuali o d'opera di uso durevole.

Al fine di garantire una rigorosa lettura dei dati, le spese in C/capitale sono poi depurate dai movimenti finanziari di fondi che non hanno alcun legame con la gestione degli investimenti (concessione di crediti).

È importante notare l'accresciuto significato del bilancio pluriennale anche nel campo della programmazione degli investimenti. È infatti prescritto che *"per tutti gli investimenti degli enti locali, comunque finanziati, l'organo deliberante, nell'approvare il progetto od il piano esecutivo*

*dell'investimento, dà atto della copertura delle maggiori spese derivanti dallo stesso nel bilancio pluriennale originario, eventualmente modificato dall'organo consiliare, ed assume impegno di inserire nei bilanci pluriennali successivi le ulteriori o maggiori previsioni di spesa relative ad esercizi futuri, delle quali è redatto apposito elenco" (D.Lgs.267/00, art.200/1).*

Si riporta di seguito l'elenco degli investimenti previsti nel triennio 2026-2028 con la relativa previsione di entrata.

ANNO 2026		
OPERA	IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO
Straordinaria manutenzione patrimonio comunale	15.500,00	€ 8.500,00 oneri di urbanizzazione € 7.000,00 proventi cimiteriali
Acquisto attrezzature per cimitero	1.500,00	Oneri di urbanizzazione
<b>TOTALE SPESA INVESTIMENTO</b>	<b>17.000,00</b>	

ANNO 2027		
OPERA	IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO
Straordinaria manutenzione patrimonio comunale	15.500,00	€ 8.500,00 oneri di urbanizzazione € 7.000,00 proventi cimiteriali
Acquisto attrezzature per cimitero	1.500,00	Oneri di urbanizzazione
<b>TOTALE SPESA INVESTIMENTO</b>	<b>17.000,00</b>	

ANNO 2028		
OPERA	IMPORTO	FONTE DI FINANZIAMENTO
Straordinaria manutenzione patrimonio comunale	7.000,00	€ 7.000,00 proventi cimiteriali
Asfalto delle strade	10.000,00	Oneri di urbanizzazione
<b>TOTALE SPESA INVESTIMENTO</b>	<b>17.000,00</b>	

Non sono previsti investimenti finanziati con la quota consolidata del saldo positivo di parte corrente, con entrate correnti derivanti da nuove o maggiori aliquote fiscali o con margine di parte corrente derivante da riduzioni permanenti di spese correnti.

## **8. FONDI E ACCANTONAMENTI**

### ***8.1. Fondo di riserva di competenza***

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2026 - euro 5.541,11 pari allo 0,51% delle spese correnti;

anno 2027 - euro 5.541,11 pari allo 0,52% delle spese correnti;

anno 2028 - euro 5.541,11 pari allo 0,52% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Pertanto l'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità compreso tra lo 0,30% e il 2,00%.

### ***8.2. Fondo di riserva di cassa***

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 ha stanziato il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 5.541,11;

- la consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

### ***8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)***

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) così dettagliato:

Missione 20, Programma 2	2026	2027	2028
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 25.048,89	€ 25.048,89	€ 25.048,89

### ***8.4. Fondi per spese potenziali***

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha stanziato nulla a tali Fondi in quanto, sulla base della cognizione effettuata, si è accertata l'inesistenza di contenziosi in essere o potenziali e pertanto non si è ritenuto necessario procedere ad accantonamenti.

## **8.5. Fondo garanzia debiti commerciali**

La legge di bilancio n. 145 del 2018 e ss.mm.ii ha introdotto, all'art 1 commi 859-863, una sostanziale novità a far data dall'esercizio 2021: il fondo di garanzia dei debiti commerciali.

Tale accantonamento, calcolato in percentuale variabile sugli stanziamenti di spesa del bilancio 2026-2028 per acquisto di beni e servizi con esclusione degli stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione, è obbligatorio nel caso in cui l'Ente presenti nell'anno precedente un indicatore di ritardo, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali l'Ente non abbia assolto agli obblighi di comunicazione dei pagamenti alla piattaforma dei crediti commerciali e di trasparenza dei pagamenti sul proprio sito istituzionale, in base al Dlgs 33/2013.

Alla data di predisposizione del bilancio l'Ente non rientrava in alcuna delle casistiche e non ha pertanto ritenuto necessario accantonare alcun importo a titolo di fondo di garanzia debiti commerciali, rimandandone comunque l'eventuale definizione e recepimento nel bilancio di previsione 2026/2028 entro il termine previsto dal comma 862 (28 febbraio 2026).

## **8.6. Altri Fondi**

- FONDO RISCHI CONTENZIOSO: il fondo non è previsto a bilancio, in quanto non ricorre la fattispecie;
- FONDO ONERI FUTURI: il fondo non è previsto a bilancio, in quanto non ricorre la fattispecie;
- FONDO PERDITE SOCIETÀ PARTECIPATE: il fondo non è previsto a bilancio, in quanto non ricorre la fattispecie;
- ACCANTONAMENTI PER INDENNITÀ FINE MANDATO: nel bilancio di previsione è iscritto un fondo accantonamenti per l'indennità di fine mandato del Sindaco pari ad euro 2.208,00 per esercizio , quantificato nell'entità di 1/12 dell'indennità annualmente prevista per il Sindaco, si precisa tuttavia che sull'annualità 2026 si è accantonata anche la quota IRAP e così per un totale di € 2.935,68;
- ACCANTONAMENTI A COPERTURA DI PERDITE ORGANISMI PARTECIPATI: l'accantonamento non è previsto a bilancio, in quanto non ricorre la fattispecie dell'entità della perdita e della partecipazione dell'Ente nell'organismo;
- FONDO RINNOVI CONTRATTUALI PERSONALE DIPENDENTE: nel bilancio di previsione è iscritto un fondo pari ad euro 3.868,28 per ciascun esercizio;
- FONDO OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA: il fondo è stato iscritto negli importi individuati dal Decreto Ministeriale del 04.03.2025 pari ad euro per ciascun esercizio.

Missione 20, programma 3	Previsione 2026		Previsione 2027		Previsione 2028	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Note
Fondo rischi contenzioso						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo per rinnovi contrattuali						
Fondo indennità fine mandato	€ 2.208,00		€ 2.208,00		€ 2.208,00	
Passività potenziali						
Fondo obiettivi di finanza pubblica (art.1, co. 788, legge n. 207/2024)	€ 6.225,00		€ 6.225,00		€ 6.225,00	
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Altri fondi (specificare.....)	€ 3.868,28		€ 3.868,28		€ 3.868,28	

## 9. INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione risultano soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento rispetta le condizioni poste dall'art. 203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, ha verificato che le programmate operazioni di investimento sono accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

Indebitamento	2024	2025	2026	2027	2028
Residuo debito (+)	12.743,27	8.753,74	4.511,33	0,00	0,00
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	3.989,53	4.242,41	4.511,33	0,00	0,00
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>8.753,74</b>	<b>4.511,33</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
Sospensione mutui da normativa emergenziale, da crisi energetica (2023 e 2024) o da eventi alluvionali (d.l. n. 61 del 1 giugno 2023) *	0	0	0	0	0

\* indicare la quota rinviata

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2024	2025	2026	2027	2028
Oneri finanziari	734,03	273,16	6.700,00	0,00	0,00
Quota capitale	3.989,53	2.088,62	4.600,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>4.723,56</b>	<b>2.361,78</b>	<b>11.300,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2026, 2027 e 2028 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2024	2025	2026	2027	2028
Interessi passivi	734,03	273,16	6.700,00	0,00	0,00
entrate correnti	1.042.782,30	986.806,90	1.412.423,34	892.940,64	1.079.795,93
% su entrate correnti	0,07%	0,03%	0,47%	0,00%	0,00%
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

## **10. ORGANISMI PARTECIPATI**

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2024.

Con deliberazione C.C. n. 20 del 27/07/2017, ai sensi dell'art. 24, c. 2, T.U.S.P. era stata approvata la revisione straordinaria delle partecipazioni e la cognizione piano di razionalizzazione ai sensi dell'art. 1, c. 612, legge 23 dicembre 2014 n. 190.

Con deliberazione C.C. n. 35 del 16/12/2024, a seguito della cognizione effettuata di tutte le partecipazioni possedute dal Comune alla data del 31 dicembre 2023, rispetto alla precedente revisione straordinaria al 23/09/2016, l'unica partecipata che svolge attività istituzionalmente rilevante è risultata essere la Società SMAT SpA a partecipazione diretta (quota di partecipazione detenuta dal Comune pari a 0,00002%) oltre alle sue collegate partecipazioni indirette corrispondenti a n. 8 società:

- Risorse Idriche S.p.A. – Attività svolta: Engineering - Società/Organismo tramite: SMAT S.p.A., quota di partecipazione 0,0000183;
- Aida Ambiente S.r.l. – Attività svolta: Servizio idrico integrato, gestione depuratore - Società/Organismo tramite: SMAT S.p.A., quota di partecipazione 0,0000102% (in liquidazione);
- SAP S.p.A. – Attività svolta: Servizio idrico integrato - Società/Organismo tramite: SMAT S.p.A., quota di partecipazione 0,0000095% (in liquidazione);
- Servizio Idrico Integrato del Biellese e Vercellese – S.I.I. S.p.A. - Attività svolta: Servizio idrico

integrato - Società/Organismo tramite: SMAT S.p.A., quota di partecipazione 0,0000040%;

- Nord Ovest Servizi S.p.A. - Attività svolta: Holding - Società/Organismo tramite: SMAT S.p.A., quota di partecipazione 0,0000020%;

- Mondo Acqua S.p.A. - Attività svolta: Servizio idrico integrato - Società/Organismo tramite: SMAT S.p.A., quota di partecipazione 0,0000001%;

- Parco Scientifico tecnologico per l'ambiente Environement Park Torino S.p.A. - Attività svolta: attività strumentali relative al servizio idrico integrato (attività ricerca finalizzato allo sviluppo sostenibile) - Società/Organismo tramite: SMAT S.p.A., quota di partecipazione 0,0000001%;

- Galatea Scarl - Attività svolta: Servizio idrico integrato - Società/Organismo tramite: SMAT S.p.A., quota di partecipazione 0,00000001% (in liquidazione);

## **12. OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni di parte corrente**

1) Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2025;
- della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
- di eventuali re-imputazioni di entrata;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri di parte corrente derivanti dagli investimenti previsti/effettuati;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'Ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'Ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità.

### **b) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compresi la modalità di quantificazione e l'aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con le linee programmatiche di mandato, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei SAL e degli obiettivi del PNRR, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

### **c) Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi cinque anni, e congrue in

relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi (soprattutto quelli dei progetti del PNRR) e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

**d) Riguardo agli accantonamenti**

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

**e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche**

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## **13. CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP (deliberato dalla G. C. con verbale n. 36 del 01.08.2025; la Nota di aggiornamento non è stata prevista perché non sono state previste per gli esercizi 2026, 2027, 2028 opere pubbliche da inserire nel piano triennale e non sono stati previsti servizi di importo pari o superiore a 140.000,00 euro da inserire nel piano);
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2026-2028 e sui documenti allegati.

## **L'ORGANO DI REVISIONE**